

Teo Truong Tan
Via Filagni 6
6818 Melano

Email: teo.tt@hotmail.com
<http://SwissPoorChildren.com>



26.02.2016, Melano

Consegnato a mano

- Autorità Regionale di Protezione n.2
Via E. Bernasconi 26
6853 Ligornetto

Via canale mail

- Studio Dedalo
Vicolo Confalonieri 10
6850 Mendrisio

Mia Figlia Nxxxx: Resoconto dei 15 incontri

Egregio presidente Ulderico Provini dell'Autorità Regionale di Protezione (ARP 2),
Gentile dottoressa Deborah Arrigo, responsabile del punto incontro allo studio Dedalo,

Gentile Op. soc. Tiziana Tentori, membro permanente,
Gentile Op. soc. Arianna Cataldo, delegata comunale di Riva San Vitale,
Gentile segretaria aggiuntiva Laura Briccola,
Egregio presidente supplente avv. Gianluca Molina,
Egregio segretario Dario Leo,

Per praticità lo scrivente riunisce dagli incarti tutti gli incontri da lui descritti fino alla presente, i quali sono incontestati, riporto (concisamente) **in modo simile** dai documenti:

- 1) 1° incontro del 04.08.2015 (Lettera del 09.08.2015, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=94&L=7#N):
Di sorpresa i responsabili non hanno voluto che il mio testimone rimanesse anche solamente a sentire l'incontro tra padre-figlia.
In seguito, il padre ha visto la sua piccola da lontano per circa 5 minuti, perché la minore non voleva vedere il suo papà dove lo adorava e voleva disperatamente abitarci insieme.
- 2) 2° incontro del 18.08.2015 (Lettera all'ARP del 20.08.2015, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=90&L=34#N):



Titolo: **Non auguro a nessun genitore di vivere la mia situazione di 2 giorni fa con il 2° incontro del 18.08.2015 con mia figlia**

Inizialmente la piccola urlava svariate volte di terrore nel pensare che deve incontrare il suo papà. Il padre si è sentito come un orco che è arrivato per mangiarla.

(...)

In seguito, **ha visto che il suo papà non era un orco né un lupo cattivo come chi sa chi le ha inciso nella sua psiche** e, poco dopo mi ha quasi riconosciuto.

In poco tempo aveva gli occhi più espressivi, era più sicura di se con una voce più sicura ed era più spontanea. Verso metà incontro eravamo al atrio, tranquilli come se fossimo "a casa mia", mi diceva/chiedeva del più e del meno, o casualmente voleva vedere dei suoi video di quando era più piccola o altre cose.

Dice strani discorsi per una piccola bimba di soli 5 anni, esempio:

Mamma le dice che sono solo, ho dovuto perfino dirle che il mio testimone è il mio amico ma non so quanto ci ha creduto.

Mamma le dice che può sposarsi e separarsi con naturalezza e mi ha fatto l'esempio dei suoi nonni materni.

Ha detto che andava in vacanza con il papà Daniele, le ho detto che il vero papà sono io.

Subito l'operatrice ha detto "**Si può avere più papà e volergli tutti bene!**".

Ogni tanto le chiedevo se aveva voglia di darmi un 5 seguito da un abbraccio, ogni tanto le chiedevo se aveva voglia di darmi qualche baci e, le ha fatti quasi con naturalezza.

Prima del congedo era entrata una operatrice da una porta, la mia piccola subito era distratta e allerta a capire, non ho capito come mai e cosa voleva capire, forse si ricordava gli incubi dei congedi alla Casa Santa Elisabetta, se ne andata interessandosi di capire quando ci sarà il prossimo incontro che ho cercato di segnarle e spiegarle nel piccolo diario che le ho portato e l'ha preso con piacere.

(...)

3) 3° incontro del 15.09.2015 (lettera del 16.09.2015):

L'incontro è avvenuto quasi **un mese** dopo perché la madre ha rinviato l'incontro previsto il 01.09.2015, in seguito lo studio Dedalo ha rinviato perché l'operatrice Michela era malata (comunicazioni del 08.09.2015 via SMS, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=103&L=6#N).



Prima del incontro **il mio testimone S. M.** ha incrociato mia figlia e mi ha informato che

"la bambina era tenuta per mano dalla madre, al di là del cancello è arrivata l'operatrice Michela, Nxxxx appena l'ha vista ha chiesto con entusiasmo ripetutamente "papà è già qui? è arrivato?"

Ho chiesto alla piccola se le sono mancato e mi ha risposto "**Si!**". Mi ha riferito, alcuni giorni fa, di notte ha vomitato. Quindi, i suoi sintomi psicologici sono manifestati ancora dove è più sensibile che è il suo stomaco, ossia il sintomo fisico manifestato è l'espressione da un problema a monte.

Al congedo, ancora 1 volta si interessava di rivedere il suo padre al più presto e la responsabile dottoressa Deborah le ha detto

"Nxxxx fai la bambina, non fare i capricci!"

La povera piccola che non vedeva l'ora di visitare la mia casa e visitare i suoi parenti paterno,... È dovuta andare senza aver un punto di riferimento per il prossimo incontro, né sapeva come mai deve incontrare suo papà in gabbia. Per cui, è dovuta congedarsi dal padre rimanendo nell'incertezza e nell'ansia.

A fine incontro, la dottoressa Responsabile Deborah Arrigo ha sostenuto che non hanno nessuna intenzione di aumentare gli incontri in quanto 2 ore al mese va benissimo e si vedrà tra 2 mesi, senza tuttavia darmi una motivazione professionale. (1° R sD 16.09.2015)

4) 4° incontro del 29.09.2015 (Mail del 30.09.2015 – 18:33 a daf@studiodedalo.ch):

Ho trovato mia figlia molto strana, "sembrava" non aver più interesse in discorsi degli 2 incontri precedenti. Inoltre, alcune volte prima di rispondermi guardava l'operatrice Michela come per dire "**Che faccio? Cosa devo rispondere?**"

- 5) 5° incontro del 13.10.2015, prima del incontro, dopo la 2° volta che la madre maltratta la minore rinviando gli incontri senza nessun certificato della maestra del asilo (Email dal 01.10.2015 al 06.10.2015, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=90&L=36#N).

L'avvocata "chapeau" Chiarella Rei-Ferrari Ex presidente del ordine degli Avvocati ha affermato che la sua cliente "*non intende portare la figlia al Centro Dedalo per le visite fissate ... poiché ... non tutelano il prioritario interesse e benessere della figlia confrontata con uno stress inutile e dannoso ... a mio modo di vedere, motivazione ragionevole e soprattutto in contrasto con il bene di Nxxxx*".

Lo stesso giorno la decisione dell'ARP2 rigetta la pretesa in quanto "*non riteniamo credibile il preteso e non documentato nocumento che Nxxxx potrebbe subire. ... inoltre la sua richiesta è decisamente tardiva, dato che interviene poche ore prima che il diritto di visita odierno abbia luogo. ... la scrivente autorità ordina quindi alla signora Axxxxxxx di portare Nxxxx allo Studio Dedalo onde permettere il regolare esercizio del diritto di visita con il padre ... con la comminatoria dell'art. 292 CPS.*"

(Lo scritto dall'ARP del 13.10.2015, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=90&L=38#N)

L'incontro (Lettera del 14.10.2015, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=90&L=37#N):

Mia figlia era molto contenta di vedere il suo papà. L'incontro è sorvolato molto armonioso, scherzando, giocando, sorridendo,.. La piccola era più spontanea dell'ultima volta e affettuosa quasi come di suo carattere. Al congedo ha sofferto molto, in silenzio, molto "strano", ma le ho dato la forza di non piangere. Dolorosamente, è scoppiata a piangere da basso, cioè, quando l'operatrice Paola l'ha accompagnata dalla madre. Inseguito, la citata ha riferito alla dottoressa Arrigo e al sottoscritto che Nxxxx piangendo ha detto alla madre

"Mi manca il mio papà!"

- 6) 6° incontro del 20.10.2015 (Lettera del 22.10.2015, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=94&L=13#N):
La piccola era molto contenta di vedere il suo papà, sembrava da mesi che non lo vedeva. L'incontro era sorvolato velocissimo, era stato molto armonioso, ha aperto i suoi Pensierini/regali da parte dei parenti paterno e dal sottoscritto, abbiamo guardato le nostre foto, scherzato, giocato,... Ora la piccola sa che sono il suo papà, sa che non sono morto né altro... Era solare, pieno di vita e spontanea come di suo carattere. Al congedo non voleva più staccarsi, ha sofferto di più dell'ultima volta ma in silenzio l'ho sostenuta a non piangere, poverina...

La madre ha preteso che la piccola poteva prendere solo 2 pensiero per volta, l'operatrice Paola ha tutelato la minore. A fine incontro la signora Deborah Arrigo aveva anche sostenuto che il pretesto della madre al riguardo i "troppi regali" era ridicolo e non bisognava entrare in merito. Inoltre, ha detto all'operatrice Paola di riferire all'ARP di tutelare la minore dopo ogni incontri...

(Vedi dettagli mail del 04.11.2015 all'ARP e allo studio Dedalo: SPC3.com/?Mn=31&SubMn=90&L=40#N)

- 7) 7° incontro del 03.11.2015, prima di incontrare la piccola, di sorpresa la dottoressa Deborah ha sostenuto che comprendeva la madre al riguardo i ridicoli pretesti dei regali/pensierini (dopo che ha avuto le telefonate con la signora Cxxxxxx). Tantoché, ridicolamente durante l'incontro ho dovuto dire al operatrice Paola in modo simile "questo pensiero (piccolo pupazzetto) è da parte del mio amico A. C. e la piccola deve prenderlo se le piace" ...
- 8) 8° incontro del 17.11.2015 (Lettera del 23.11.2015, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=90&L=42#N):
In presenza del mio Stimato testimone Shanti Maffioli, mia figlia salta sempre di gioia per vedere il suo papà. Come sempre l'incontro era sorvolato, c'è sempre buona-ottima armonia e feeling tra figlia padre,.. Però, **purtroppo**, la piccola era più strana del solito, come ha notato anche l'operatrice Paola, le è stata ancora tolta la sua collana che **ci tiene a cuore, la quale è un segno d'affettivo tra padre-figlia**, a mio parere le è stata negata anche altri recenti pensiero/effetti personali che le necessità per sentire il suo papà

vicino. Al congedo, mentre l'operatrice parlava con la madre, per diversi minuti mia figlia **era stranissima che mi ha fatto anche preoccupare.**

- 9) 9° incontro del 01.12.2015 (lettera del 09.12.2015, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=94&L=16&pag=2). **L'incontro è sorvolato in armonia come di solito**, ma, anche stavolta la piccola vittima è più strana del penultimo incontro. A parte il ridere, scherzare e giocare... Dice cose più eccentrici del ultima volta, ha uno sguardo perso e, non mi guarda negli occhi. Sembra in qualche modo circondata da predatori di cervelli dei bimbi e non osa dirmi né chiedermi nulla di "serio". Inoltre, sono 3 incontri di fila che sembra essere influenzata ma dice sempre che sta bene. Al congedo, mentre l'operatrice Paola la accompagnava dal madre, mi ha Pregato più volte che desidera vedermi ingabbiata nelle 4 mura dello studio Dedalo.
(2° R sD 10.12.2016)

- 10) 10° incontro del 15.12.2015 (lettera del 16.12.2016, SPC3.com/?Mn=31&SubMn=90&L=37#N): Molto stranamente, inizialmente mia figlia non desiderava vedere il suo papà, inseguito l'incontro è passato armonioso come solitamente ma la piccola era più che strana, aveva sempre più terrore a parlare e non vuole uscire dallo studio Dedalo. A fine incontro è riuscita a dirmi circa "*facciamo finta che la festa del compleanno l'abbiamo già fatto qua dentro, ti prego, non voglio uscire!*" ...

- 11) 11° incontro del 29.12.2015:
Da questo incontro ho smesso di scrivere i rapporti per evitare che i terzi lo usano contro la piccola. Mia figlia mi ha salutato con più naturalezza, era molto sorpresa che le ho portato i regali di Natale, perché pesava che Babbo Natale non passava dal suo papà (in presenza della dottoressa Deborah Arrigo). L'incontro è passato armonioso come solitamente, abbiamo anche giocato al castello della bella e la bestia.

Vicino al congedo la piccola mi ha detto circa "*Papà, non sgridi quelli di Lugano vero?*" (La sua preoccupazione è da intendere ai famosi signori del Festival Jazz di Lugano, dove uno di loro mi ha affermato "**Io ti rovino tutto ciò che hai!**": Vedasi email del 13.07.2015 allo studio Dedalo SwissPoorChildren.com/?Mn=31&SubMn=103&L=3#N e, stato riportato nella Prolissa di 77 pagine del 25.09.2015 per gli incarti n. 9.2015.119 e n. 9.2015.135)

Altre Oscurità, svariati incontri sopracitati, svariate volte citavo che mia figlia era "**strana**", ora lo svelo: nei discorsi seri evita a guardarmi negli occhi, evitava di vedere le sue vecchie foto / video con il suo papà o con i suoi parenti paterno, **mentre** dal 2° fino a fine 6° incontro era entusiasta di esplorare le sue origine e, adorava a vedere (dai video) i suoi ricordi con il suo papà e la sfera ambientale del sottoscritto.

- 12) 12° incontro del 12.01.2016:
L'incontro è come solitamente, abbiamo giocato quasi tutto il tempo con il castello della cenerentola e me l'ha portato via.

C'è sempre l'oscurità manifestato dal 7° incontro (vedasi 11° incontro).

- 13) 13° incontro del 26.01.2016 (Istanza del 05.02.2016):

Come solitamente il feeling tra padre e figlia è buono-ottimo, abbiamo giocato, sorriso, ha mangiato la merendina, ho cercato di insegnarle a scrivere, ha disegnato un po'... Stavolta, al congedo, la piccola si è aperta un po' e ha detto circa "*Papà mi regali un telefono così ti chiamo!*",



dovreste sapere meglio del sottoscritto cosa significa.

Di fretta, per non infliggerle dolori o incomprensioni le ho risposto circa "Sì piccola, papà ti da uno dei suoi telefoni che non usa ma (ho cercato di spiegarle velocemente ma è andata via ripetendo continuamente circa "*Me lo compri domani!*".

C'è sempre l'oscurità manifestato dal 7° incontro (Vedasi 11° incontro).

[3° R sD 02.02.2016]

14) 14° incontro del 09.02.2016

Ha mangiato con gusto il panino preparato dal suo papà, il feeling tra padre e figlia è come solitamente, però, è strano che il suo desiderio nel sentire il suo padre con il telefono è totalmente cambiato.

C'è sempre l'oscurità manifestato dal 7° incontro (Vedasi 11° incontro).

15) 15° incontro del 23.02.2016

Mia figlia ha mangiato con gusto, l'armonia tra padre e figlia è come solitamente però non voleva nemmeno uscire per mangiare un gelato che ne va pazza. Stavolta, la maggior parte del tempo ha preferito guardarsi il film The Croods che passarlo come solitamente.

C'è sempre l'oscurità manifestato dal 7° incontro (Vedasi 11° incontro).

Gli incontri 11,12,14 e 15 sono asseriti con il presente, anche i citati saranno confermati se saranno incontestati entro 10 giorni.

Conclusione

Al 2° incontro, la piccola aveva quasi riconosciuto il suo papà e verso metà incontro c'era già l'armonia. Il 3° incontro la piccola desiderava uscire dalle 4 mura, andare a visitare la casa del suo papà e tutto ciò che gli circonda, ma la responsabile le ha imposto

"Nxxxx fai la bambina, non fare i capricci!"

Il 5° incontro si è espressa chiaramente esplodendo nel pianto con

"Mi manca il mio papà!"

In seguito, dopo il 6° incontro è manifestato l'oscurità citato nel 11° incontro.

Dal 9° incontro non desidera uscire con il suo adorato papà né per il suo compleanno che per mangiare un gelato, vuole vederlo in gabbia (fino al 15° incontro).

Pertanto, già dal 3° incontro è dimostrato che non c'era nessun motivo per gli incontri sorvegliati. Mentre i specialisti scellerati hanno volutamente allungare i tempi in modo che le vittime si ***rassegnino*** alle torture psicofisico. Quindi, ***obbligare, ricattare e "insegnare"*** la minore alle situazioni imposti e ...

A mio modesto parere, dal 6° incontro mia figlia sta subendo diversi crudeli ricatti psicologici.

Altri atti

- Mi sono stati letti i 3 resoconti (16.09.2015, 10.12.2016 e 02.02.2016) dello studio Dedalo, traspare quanto su esposto ma molto lisciato.

- Evaso della Camera di Protezione, 9.2015.179 del 28.01.2016 sostiene: "Nxxxx è desiderosa di vedere il papà", "lo abbraccia" (13 e 20 ottobre 2015), è "dispiaciuta di vederlo lasciare" (20 ottobre e 3 novembre 2015). La relazione tra padre e figlia è buona, durante gli incontri vi sono "momenti di giochi istruttivi"...

Chiedo

al presidente dell'ARP 2 e alla dottoressa Deborah Arrigo di motivare i strani mutamenti.

I Consacrati della Legge Federale

L'Art. 8 cpv. 1 e Art. 16 cpv. 2 implicano chiaramente:

Chiunque asserisce qualcosa su un persona **deve** anche consegnare al destinatario i suoi resoconti, altrimenti è un atto di violenza psichica contro il destinatario (SPC3.com/?Mn=80).

State ancora violentando la psiche della piccola, è da invano usare il pretesto che per tutelare la minore non mi fornite i rapporti. È da svergognati.

I specialisti dal nulla trovano tutto e i bimbi subiscono tutto dal nulla.
Cordiali saluti.



- C.p.c.:
- Palazzo Federale / Servizi Segreti Federale / Polizia Cantonale Ministero pubblico / Consiglio della Magistratura
 - Commissione di disciplina degli avvocati del Ticino / Ordine degli Avvocati della Svizzera e del Ticino
 - Camera di Protezione / Consigliere di stato Norman Gobbi con i servizi correlati / 5 Consiglieri di Stato
 - **Camera di Protezione** / Commissione cantonale per la protezione dei dati, Residenza Governativa Bellinzona
 - 2 Stimati Testimoni / Papagenonews / avv. Chiarella Rei-Ferrari / Cxxxxxx Axxxxxx (madre) / UAP Mendrisio
 - ARP 2 / Casa Santa Elisabetta / **Studio Dedalo** Mendrisio / SAE Mendrisio / UAP Bellinzona / SMP Coldrerio
 - Pediatra del OBV Mendrisio / SPS Mendrisio / Scuola d'Infanzia Cadenazzo / I Media Principali in Ticino
 - Comuni: Melano / Riva S. Vitale / Maroggia, Cadenazzo, Chiasso, Mendrisio, Lugano, Bellinzona, Locarno, Lucern, Zürich, Berna, Lausanne, Ginevra.

Nota: Se vi piace questa mail, in Nome di SPC3.com siete liberi di girarla a chiunque desiderate. Grazie.